

Mod. A - STATO PATRIMONIALE

	31/12/2025	31/12/2024
ATTIVO		
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	€ -	€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	€ -	€ -
2) costi di sviluppo	€ -	€ -
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegnere	€ -	€ -
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento	€ -	€ -
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
7) altre	€ 1.246	€ 2.344
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 1.246	€ 2.344
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	€ 119.116	€ 122.595
2) impianti e macchinari	€ 1.217	€ 2.828
3) attrezzature	€ 15	€ 107
4) altri beni	€ 34.204	€ 29.189
5) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni materiali	€ 154.552	€ 154.718
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	€ -	€ -
b) imprese collegate	€ -	€ -
c) altre imprese	€ 963	€ 963
Totale partecipazioni	€ 963	€ 963
2) crediti		
a) imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti imprese controllate	€ -	€ -
b) imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti imprese collegate	€ -	€ -
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	€ -	€ -
d) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	€	2.067	€	1.862
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso altri</i>	€	2.067	€	1.862
<i>Totale crediti</i>	€	2.067	€	1.862
3) altri titoli	€	5.390	€	5.390
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	€	8.420	€	8.215

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€	164.218	€	165.278
--------------------------------	----------	----------------	----------	----------------

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€	-	€	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€	-	€	-
3) lavori in corso su ordinazione	€	-	€	-
4) prodotti finiti e merci	€	-	€	-
5) acconti	€	-	€	-
<i>Totale rimanenze</i>	€	-	€	-

II - Crediti

1) verso utenti e clienti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso utenti e clienti</i>	€	-	€	-
2) verso associati e fondatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso associati e fondatori</i>	€	-	€	-
3) verso enti pubblici				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	1.626.767	€	1.676.846
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso enti pubblici</i>	€	1.626.767	€	1.676.846
4) verso soggetti privati per contributi				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso soggetti privati per contributi</i>	€	-	€	-
5) verso enti della stessa rete associativa				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso enti della stessa rete associativa</i>	€	-	€	-
6) verso altri enti del Terzo settore				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</i>	€	-	€	-
7) verso imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	2.021	€	2.021
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso imprese controllate</i>	€	2.021	€	2.021
8) verso imprese collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-

<i>Totale crediti verso imprese collegate</i>	€	-	€	-
9) crediti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	73.105	€	58.607
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti tributari</i>	€	73.105	€	58.607
10) da 5 per mille				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti da 5 per mille</i>	€	-	€	-
11) imposte anticipate				
esigibili entro l'esercizio successivo				
esigibili oltre l'esercizio successivo				
<i>Totale crediti imposte anticipate</i>	€	-	€	-
12) verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	136.079	€	51.524
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso altri</i>	€	136.079	€	51.524
<i>Totale crediti</i>	€	1.837.972	€	1.788.997
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
1) partecipazioni in imprese controllate	€	-	€	-
2) partecipazioni in imprese collegate	€	9.000	€	2.250
3) altri titoli	€	46.200	€	39.000
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	€	55.200	€	41.250
IV - Disponibilità liquide				
1) depositi bancari e postali	€	401.696	€	300.077
2) assegni	€	-	€	-
3) danaro e valori in cassa	€	2.429	€	7.601
<i>Totale disponibilità liquide</i>	€	404.125	€	307.678
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€	2.297.297	€	2.137.925
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	€	156.569	€	25.364
<i>Totale Attivo</i>	€	2.618.084	€	2.328.567
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO				
I - Fondo di dotazione dell'ente	€	-	€	-
II - Patrimonio vincolato				
1) riserve statutarie	€	-	€	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	€	-	€	-
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	€	-	€	-
III - Patrimonio libero				
1) riserve di utili o avanzi di gestione	€	153.462	€	119.720

2) altre riserve	€	-	€	-
Totale patrimonio libero	€	153.462	€	119.720
 IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	€	 6.241	€	 33.742
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€	159.703	€	153.462
 B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€	-	€	-
2) per imposte, anche differite	€	-	€	-
3) altri				
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	€	-	€	-
 C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€	 608.069	€	 490.087
 D) DEBITI				
1) debiti verso banche				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	546.957	€	547.455
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	50.000	€	50.000
Totale debiti verso banche	€	596.957	€	597.455
2) debiti verso altri finanziatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso altri finanziatori	€	-	€	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	€	-	€	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	€	-	€	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	€	-	€	-
6) acconti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale acconti	€	-	€	-
7) debiti verso fornitori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	671.194	€	561.656
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso fornitori	€	671.194	€	561.656
8) debiti verso imprese controllate e collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	€	-	€	-
9) debiti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	129.703	€	103.691

esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti tributari</i>	€	129.703	€	103.691
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	157.301	€	107.640
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	€	157.301	€	107.640
11) debiti verso dipendenti e collaboratori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	168.242	€	159.007
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</i>	€	168.242	€	159.007
12) altri debiti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	26.973	€	127
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale altri debiti</i>	€	26.973	€	127
TOTALE DEBITI	€	1.750.370	€	1.529.576
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	€	99.942	€	155.442
Totale Passivo	€	2.618.084	€	2.328.567

Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE

	2025	2024		2025	2024
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>			A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 1.060.161	€ 999.818	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 11.486	€ 8.896
2) Servizi	€ 1.359.387	€ 1.210.370	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ 653.474	€ 533.876	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
4) Personale	€ 2.477.449	€ 2.124.221	4) Erogazioni liberali	€ -	€ -
5) Ammortamenti	€ 20.673	€ 21.415	5) Proventi del 5 per mille	€ -	€ -
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ -	€ -			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	6) Contributi da soggetti privati	€ -	€ -
7) Oneri diversi di gestione	€ 139.627	€ 109.275	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ -	€ -
8) Rimanenze iniziali	€ -	€ -	8) Contributi da enti pubblici	€ 3.111.393	€ 2.695.228
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ 2.823.522	€ 2.753.322
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 50.111	€ 44.431
			11) Rimanenze finali	€ -	€ -
Totale	€ 5.710.771	€ 4.998.976	Totale	€ 5.996.512	€ 5.501.877
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)		
				€ 285.741	€ 502.902
B) Costi e oneri da <u>attività diverse</u>			B) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività diverse</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 459.476	€ 389.171	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
2) Servizi	€ 393.918	€ 416.792	2) Contributi da soggetti privati	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ 153.707	€ 150.010	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ -	€ -
4) Personale	€ 622.462	€ 620.251	4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti	€ -	€ -	5) Proventi da contratti con enti pubblici	€ 1.491.123	€ 1.233.426
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ -	€ -			

6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	€	-	€	-
7) Oneri diversi di gestione	€	15.313	€	48.413	7) Rimanenze finali	€	-	€	-
8) Rimanenze iniziali	€	-	€	-					
Totale	€	1.644.876	€	1.624.638	Totale	€	1.491.123	€	1.233.426
					Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	€	(153.753)	€	(391.212)

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

1) Oneri per raccolte fondi abituali	€	-	€	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	€	-	€	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€	-	€	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€	-	€	-
3) Altri oneri	€	-	€	-	3) Altri proventi	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-	Totale	€	-	€	-
					Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	€	-	€	-

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

1) Su rapporti bancari	€	125.767	€	77.957	1) Da rapporti bancari	€	20	€	8
2) Su prestiti	€	-	€	-	2) Da altri investimenti finanziari	€	-	€	-
3) Da patrimonio edilizio	€	-	€	-	3) Da patrimonio edilizio	€	-	€	-
4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€	-	4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-	5) Altri proventi	€	-	€	-
6) Altri oneri	€	-	€	-					
Totale	€	125.767	€	77.957	Totale	€	20	€	8
					Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	€	(125.747)	€	(77.949)

E) Costi e oneri di supporto generale

E) Proventi di supporto generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	-	€	-	1) Proventi da distacco del personale	€	-	€	-
2) Servizi	€	-	€	-	2) Altri proventi di supporto generale	€	-	€	-
3) Godimento di beni di terzi	€	-	€	-					
4) Personale	€	-	€	-					
5) Ammortamenti	€	-	€	-					
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€	-	€	-					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-					
7) Altri oneri	€	-	€	-					
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-					

istituzionali	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-

Totale	€	-	€	-	Totale	€	-	€	-
---------------	---	---	---	---	---------------	---	---	---	---

Totale oneri e costi €	7.481.414	€	6.701.570	Totale proventi e ricavi €	7.487.655	€	6.735.311
-------------------------------	-----------	---	-----------	-----------------------------------	-----------	---	-----------

Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-) €	6.241 €	33.741
---	----------------	---------------

Imposte € - € -

Avanzo/Disavanzo			
d'esercizio (+/-) €	6.241	€	33.741

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

2025	2024	2025	2024
------	------	------	------

Costi figurativi

Proventi figurativi

1) da attività di interesse generale	€	-	€	-
--------------------------------------	---	---	---	---

1) da attività di interesse generale

2) da attività diverse	€	-	€	-
------------------------	---	---	---	---

2) da attività diverse	€	-	€	-
------------------------	---	---	---	---

<i>Totale</i> €		-	€	-	<i>Totale</i> €		-	€	-
-----------------	--	---	---	---	-----------------	--	---	---	---

ASSOCIAZIONE ARCI BASILICATA COMITATO REGIONALE APS

Dati Anagrafici	
Sede legale in	POTENZA
Codice Fiscale	01279910762
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	ISCRITTO
Numero di repertorio progressivo	105948
Sezione del RUNTS	APS
Numero REA	206511
Partita IVA	01279910762
Forma Giuridica	ASS. PROMOZ. SOCIALE
Indirizzo di posta elettronica certificata	arcibasilicata@poste-certificate.it
Rete associativa cui l'ente aderisce	ARCI NAZIONALE

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31/12/2025

Informazioni generali sull'ente

L'ente Arci Basilicata Comitato Regionale APS è un *Ente del Terzo Settore* iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al numero 105948 della Regione Basilicata, Provincia di Potenza, nella sezione Associazione di Promozione Sociale. L'ente è stato costituito in data 14/02/1997 e con atto notarile del 18/12/2024 ha richiesto la personalità giuridica.

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, a sensi di statuto, le seguenti attività di interesse generale:

- Progetto (Centro Accoglienza Straordinaria) C.A.S. Prefettura di Potenza
- Progetto S.I.P.R.O.I.M.I/ S.A.I. Amministrazione Provinciale di Potenza
- Progetto S.I.P.R.O.I.M.I/ S.A.I Amministrazione Comune di Rionero in Vulture
- Progetto F.A.M.I./M.S.N.A. Amministrazioni Comuni di RIVELLO – LAVELLO – FERRANDINA – RIPACANDIDA
- Progetto S.I.P.R.O.I.M.I/ S.A.I. Amministrazione Comune di Villa S. Giovanni
- Progetto S.I.P.R.O.I.M.I/ S.A.I. Amministrazione Comune di Seminara
- Progetto S.I.P.R.O.I.M.I/ S.A.I. Amministrazione Comunale di Potenza
- Progetto S.I.P.R.O.I.M.I/ S.A.I. Amministrazione Comunale di Nemoli
- Progetto S.I.P.R.O.I.M.I/ S.A.I. Amministrazione Comunale di Rivello
- Progetto S.I.P.R.O.I.M.I/ S.A.I. Amministrazione Comunale di Ferrandina
- Progetto S.I.P.R.O.I.M.I/ S.A.I. Amministrazione Comunale di Trecchina
- Progetto 31 F.A.M.I. Potenza – Matera
- Circoli rifugio
- Bando Spettacolo Sud Earth
- Progetto SUPREME

L'ente svolge concretamente attività di accoglienza umanitaria e integrazione sociale dei migranti, perseguendo la missione ideale di finalità civica, solidaristica e di utilità sociale, promuove, sostiene e tutela l'autorganizzazione delle persone in quanto pratica fondamentale di democrazia e concreta risposta ai bisogni della comunità.

L'ente ha sede legale in Potenza, via del Gallitello, n. 281 e ha sede operativa in Rionero in Vulture, via Fontanelle, n.36.

Dal punto di vista fiscale l'ente è *una APS ai sensi dell'articolo 35 del D.lgs. n. 117/2017 che utilizza i relativi benefici fiscali, fra cui gli articoli 85 e 86 del medesimo decreto, qualificandosi come ETS non commerciale.*

L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composta dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'ente decorre dal 01/01 al 31/12 di ogni anno.

Oltre al bilancio dell'esercizio l'ente ha redatto il bilancio di solidarietà sociale ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. n. 117/2017.

Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati	
	numero	%
Associati fondatori (soci fondatori 7)	0	---
Associati	23 circoli	---
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	2	---
Associati ammessi durante l'esercizio	4	---
Associati receduti durante l'esercizio	2	---
Associati esclusi durante l'esercizio	0	---
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	---	100%
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	---	0
Totale		100%

Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale. Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle "immobilizzazioni materiali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/25	Variazioni
154.719,00	154.552,00	(167,00)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altri beni	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio	126.975,00	11.804,00	3.409,00	70.507,00	212.695,00
Costo	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(4.380)	(8.976,00)	(3.302,00)	(41.318,00)	(57.976,00)
Valore di bilancio	122.595,00	2.828,00	107,00	29.189,00	154.719,00
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	(3.479,00)	(1.611,00)	(91,00)	(14.394,00)	(19.575,00)
Altre variazioni	0,00	0,00	0,00	+19.408,00	+18.713,00
Totale variazioni	(3.479,00)	(1.611,00)	(91,00)	+5.014,00	(167,00)
)Valore di fine esercizio					
Costo					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(7.859,00)	(8.976,00)	(3.302,00)	(55.364,00)	(77.501,00)
Valore di bilancio	119.116,00	1.217,00	15,00	34.204,00	154.552,00

Composizione delle immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle "immobilizzazioni immateriali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/25	Variazioni
2.344,00	1.246,00	(1.098,00)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							36.460,00	36.460,00
Costo	0	0	0	0	0	0		0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	(34.116,00)	(34.116,00)

Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	2.344,00	2.344,00
Variazioni nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	(1.098,00)	(1.098,00)
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	(1.098,00)	(1.098,00)
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	(35.214,00)	(35.214,00)
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	1.246,00	1.246,00

Composizione delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, consistono nell'acquisto di azioni di Banca Popolare Etica S.c.p.a, nella quota associativa del Consorzio OFFICINE SOLIDALI e da depositi cauzionali su contratti per complessivi € 8.215,00.

	Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/25	Variazioni
Immobilizzazioni finanziarie	8.215,00 €	8.420,00 €	+205,00 €

Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesimi esigibile oltre l'esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque anni. Con riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia. Rispetto al precedente esercizio la classificazione dei crediti v/clienti e dei debiti v/fornitori è stata indicata rispettivamente al netto della posta passiva (n.c. da emettere) e attiva (n.c. da ricevere).

	Crediti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni
1)	verso utenti e clienti	0	0	0
2)	verso associati e fondatori	0	0	0
3)	verso enti pubblici	1.637.531,00	1.635.510,00	0
4)	verso soggetti privati per contributi	0	0	0
5)	verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
6)	verso altri enti del Terzo settore	0	0	0
7)	verso imprese controllate	2.021,00	2.021,00	0
8)	verso imprese collegate	0	0	0
9)	crediti tributari	73.357,00	73.357,00	0
10)	da cinque per mille	0	0	0
11)	da imposte anticipate	0	0	0

12)	verso altri	147.285,00	147.285,00	0
Totale		1.860.194,00	1.860.194,00	0

	Debiti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni	di cui € assistiti da garanzie reali su beni sociali
1)	verso banche	596.957,00 €	50.000,00 €	0	0
2)	verso altri finanziatori	0	0	0	0
3)	verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0	0
4)	verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0
5)	per erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0
6)	acconti	0	0	0	0
7)	verso fornitori	682.401,00 €	682.405,00 €	0	0
8)	verso imprese controllate e collegate	0	0	0	0
9)	debiti tributari	129.955,00 €	129.955,00 €	0	0
10)	verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	157.301,00 €	157.301,00 €	0	0
11)	verso dipendenti e collaboratori	205.978,00 €	205.978,00 €	0	0
12)	altri debiti	0,00 €	0,00 €	0	0
Totale		1.536.965,00 €	1.536.965,00 €	0	0

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce delle attività finanziarie ha un valore complessivo di € 55.200,00.

Essa è costituita dalla sottoscrizione di un fondo di accumulo “EURIZON FUND” non vincolato ed infruttifero di € 46.200,00 per l'anno 2025, per il quale è previsto un versamento rateale mensile di € 600,00, e da € 9.000,00 relativi al versamento del capitale sociale, pari al 90%, di Arci Bas Srl Impresa Sociale.

	2024	2025	variazione
ATTIV.FINANZ.CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	39.000,00 €	46.200,00 €	7.200,00 €

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide ammontano complessivamente a € 404.125,00 e sono così ripartite:

- Istituto San Paolo c/c n. 144543 pari a € 40.455,00
- Banca Etica c/c n. 174473 pari a € 5.702,00
- Banca Etica c/c n. 246171 pari a € 89.399,00

- Banca Etica c/c n. 16852451 pari a € 199.387,00
- Banca MPS c/c n. 2849.64 saldo pari a € 3.130,00
- BCC Credito Cooperativo c/c n. 405421 pari a € 21.039,00
- BCC Credito Cooperativo c/c n. 405422 pari a € 42.584,00
- Denaro in Cassa pari a € 2.429,00

La Cassa Contanti è custodita da un responsabile amministrativo in una cassetta di sicurezza, tali valori sono riportati nella prima nota di cassa.

Disponibilità liquide	2024	2025	variazione
DEPOSITI BANCARI E/O POSALI	300.077,00 €	401.696,00 €	101.619,00 €
DENARO E VALORI IN CASSA	7.601,00 €	2.429,00 €	5.173,00 €

Ratei, risconti e fondi

La composizione e le variazioni della voce “ratei e risconti attivi” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/25	Variazioni
25.364,00	156.569,00	131.205,00

	Risconti attivi	Ratei attivi
Valore di inizio esercizio	22.837,00	2.526,00
Variazione nell'esercizio	(2.997,00)	134.203,00
Valore di fine esercizio	19.840,00	136.729,00

La composizione e la variazione della voce “ratei e risconti passivi” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/25	Variazioni
155.442,00	99.942,00	(55.500,00)

	Risconti passivi	Ratei passivi
Valore di inizio esercizio	0,00	(155.442,00)
Variazione nell'esercizio	0,00	(55.500,00)
Valore di fine esercizio	0,00	99.942,00

La voce “fondi per rischi e oneri” non sussiste.

Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell’ente al termine dell’esercizio è pari ad € 159.703,00 e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo/disavanzo di esercizio	Valore di fine esercizio
I. Fondo di dotazione dell’ente	0	0	0			0
II. Patrimonio vincolato						
Riserve statutarie	0	0	0	0		0
Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	0	0	0	0		0
Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0		0
III. Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0	0	0		0
Altre riserve	1,00	0	1,00	0		0,00
Utili (perdite) portati a nuovo	119.720,00	0	33.742,00	0		153.462,00
IV. Avanzo/disavanzo d’esercizio	6.241,00		27.501,00		0	33.742,00
Totale Patrimonio netto	153.463,00	0	6.241,00	0	0	159.703,00

TFR

Il fondo pari a € 608.069,00 rappresenta l’effettivo debito maturato nei confronti dei soggetti che intrattengono con l’associazione rapporto di lavoro di tipo subordinato, determinato e stanziato nel rispetto della vigente normativa di riferimento.

	2024	2025	variazione
Debiti per TFR	490.087,00 €	608.069,00 €	117.982,00 €

Fondi con finalità specifica

Non sussistono.

Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Non sussistono.

Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	5.836.538,00	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	5.996.532,00
	1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.060.161,00		1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	11.486,00
	2) Servizi	1.359.387,00		2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	0,00
	3) Godimento di beni di terzi	653.474,00		3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00
	4) Personale	2.477.449,00		4) Erogazioni liberali	0,00
	5) Ammortamenti	20.673,00		5) Proventi del 5 per mille	0,00
	5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00		6) Contributi da soggetti privati	0,00
	6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00		7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00
	7) Oneri diversi di gestione	139.627,00		8) Contributi da enti pubblici	3.111.393,00
	8) Rimanenze iniziali	0,00		9) Proventi da contratti con enti pubblici	2.823.522,00
	9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00		10) Altri ricavi, rendite e proventi	50.111,00
				11) Rimanenze finali	
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0,00		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0,00
<i>Avanzo/ disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>					+285.741,00
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0,00

Le attività di interesse generale derivano da attività progettuali per le quali sono erogati servizi di accoglienza, tutela e integrazione soggetti a rendicontazione.

Le attività di interesse generale si riferiscono ai seguenti progetti:

- S.I.P.R.O.I.M.I./S.A.I Provincia di Potenza, Comune di Potenza, Comune di Nemoli, Comune di Rivello, Comune di Ferrandina; Comune di Trecchina; Comune di Semonara; Comune di Villa San Giovanni.
- FAMI Rivello – Lavello – Ferrandina – Ripacandida;
- Progetto 31 FAMI Matera/Potenza;
- Bando dello Spettacolo;
- Progetto Intrattabili;
- Progetto Riso;
- Progetto Supreme;
- Proventi da quote associative;
- Contributi c/esercizio da Enti pubblici;
- Contributi c/credito d'imposta non tassabili;
- Altri ricavi e proventi.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
B	Costi e oneri da attività diverse	1.644.876,00	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	1.491.123,00
	1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	459.476,00		1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00
	2) Servizi	393.918,00		2) Contributi da soggetti privati	0,00
	3) Godimento di beni di terzi	153.707,00		3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00
	4) Personale	622.462,00		4) Contributi da enti pubblici	0,00
	5) Ammortamenti	0,00		5) Proventi da contratti con enti pubblici	1.491.123,00
	5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00			
	6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00		6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00
	7) Oneri diversi di gestione	15.313,00		7) Rimanenze finali	0,00
	8) Rimanenze iniziali	0,00			
	di cui di carattere straordinario	0,00		di cui di carattere straordinario	0,00
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)					(153.753,00)
di cui di carattere straordinario					€ 0,00

Per le attività diverse di natura commerciale (C.A.S. Prefettura Potenza), si tratta sempre di servizi erogati nell'ambito dell'accoglienza, della tutela e dell'integrazione, ma l'attività

svolta può produrre un utile o una perdita, pertanto il criterio utilizzato per l'attribuzione delle attività di interesse generale rispetto a quello delle attività diverse/economiche, è quello previsto dal DM 107 del 19 maggio 2021, ovvero che i ricavi relativi alle attività diverse/economiche non eccedano il 30% del totale delle entrate complessive (ricavi, proventi, rendite).

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0,00	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0,00
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0,00		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0,00
<i>Avanzo/ disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</i>					0,00
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0,00

Non sussistono.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	125.767,00	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	20,00
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0,00		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0,00
<i>Avanzo/ disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>					(125.747,00)
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0,00

I costi e i ricavi indicati derivano da interessi su rapporti bancari.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
E	Costi e oneri di supporto generale	0,00	E	Proventi di supporto generale	0,00
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0,00		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0,00
<i>Avanzo/ disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</i>					0,00
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0,00
<i>Imposte</i>					0,00
<i>Avanzo/ disavanzo d'esercizio (+/-)</i>					0,00

Non sussistono.

Erogazioni liberali ricevute

L'ente non ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio.

I dipendenti e i volontari

Per la voce relativa al costo del personale pari a € 3.099.776,00 si è deciso di ripartirlo in base ai ricavi totalizzati nell'arco dell'anno rispetto al Progetto CAS Prefettura di Potenza e ai vari progetti sui quali i dipendenti sono impegnati. L'incidenza del costo del personale rispetto a Prefettura è pari al 20,07 % , pertanto il costo del personale da attribuire all'attività diverse (Prefettura) è pari a € 622.462,00 e per le attività di interesse generale è pari a € 2.477.449,00. Per le altre voci di costo come gli Oneri diversi di Gestione non è stato adottato un criterio oggettivo di distinzione tra attività associativa ordinaria e attività in essere con la Prefettura di Potenza poiché, l'attività associativa ordinaria ha un impatto marginale sui costi complessivi.

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	0	119	0	0	119

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	250

Sulla base dei dati a consuntivo è verificato il requisito di cui all'art. 36 del D.lgs. n. 117/2017 per il quale l'APS per lo svolgimento delle attività di interesse generale che la caratterizzano ha utilizzato un numero di lavoratori non superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017. L'onere dell'esercizio sostenuto dall'ente per i premi assicurativi conseguenti è pari ad € 1.750,00.

Importi relativi agli apicali

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale. Arci Basilicata Comitato Regionale APS è composta dal Consiglio Direttivo Regionale, Presidenza, Segretario e Presidente, si precisa che suddette cariche non percepiscono alcun tipo di compenso. Dal 2021 Arci Basilicata Comitato Regionale APS rispetta le previsioni di cui all'articolo 30-31 del CTS tramite le modalità ivi previste

avvalendosi della figura di un Revisore Legale dei Conti nella persona del Dott. Gaetano Cataldo, iscritto nel Registro Nazionale dei Revisori Legali al n. 168661 e all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bari al n. 4095 sezione A. Il Consiglio ha approvato il rinnovo dell'incarico al Dott. Gaetano Cataldo come Organo di Controllo Monocratico, stabilendo un compenso annuo di 3.000 euro oltre accessori, per il triennio 2025-2027. Per il revisore legale, viene approvato un compenso annuo di 5.250 euro oltre accessori, in linea con la proposta avanzata dal revisore stesso, sempre nella persona del Dott. Gaetano Cataldo.

Categoria	€
Organo amministrativo	0,00
Organo di controllo	3.000,00 €
Incaricato della revisione	5.250,00 €

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

Operazioni con parti correlate

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate.

Destinazione dell'avanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si propone la destinazione dell'avanzo di gestione alla riserva statutaria.

Al 31 dicembre 2025 si evidenzia un avanzo di gestione pari ad € 6.241,00 che verrà sommato agli utili degli anni precedenti portati a nuovo.

Situazione dell'ente e andamento della gestione

Arci Basilicata attualmente svolge attività di accoglienza, presa in carico, attività di formazione linguistica per facilitare l'apprendimento dell'italiano e l'istruzione, assistenza socio-sanitaria, realizzazione di attività di accompagnamento sociale finalizzata alla conoscenza del territorio e all'effettivo accesso ai servizi locali, nonché interventi di informazione legale sulla procedura per il riconoscimento della protezione internazionale e sui diritti e doveri dei beneficiari, assistenza sanitaria e psicologica ai singoli, servizi di interpretariato e mediazione culturale. L'accoglienza integrata si completa con servizi volti all'inserimento socio-economico delle persone, quali percorsi formativi e di qualificazione professionale in aggiunta all'avviamento di tirocini formativi extra-curricolari per promuovere l'inserimento lavorativo e sociale dei beneficiari. Organizza eventi di sensibilizzazione al fine di divulgare e promuovere il lavoro svolto con tutti gli ospiti del

progetto. Al momento conta circa 119 dipendenti impiegati nei progetti di accoglienza: 6 progetti per MSNA nei comuni di Ferrandina, Lavello, Rionero in Vulture, Ripacandida, Rivello, Potenza-Matera, per complessivi 121 minori; un progetto SAI ordinari della Provincia di Potenza per 146 ospiti (famiglie, nuclei monoparentali e singoli) e un progetto CAS secondo gli standard del SAI in virtù di un protocollo sottoscritto dalla tra le Prefetture di Potenza e Matera, la regione Basilicata, ANCI e UPI, per la realizzazione di un sistema di accoglienza diffusa che prevede il coinvolgimento di tutte le amministrazioni comunali e sperimentata l'accoglienza dei migranti fin dal loro arrivo in appartamenti ubicati nei quartieri cittadini, , con la collaborazione dei Comitati di quartiere, iniziative ludico-ricreative e sportive con la partecipazione dei migranti per una media giornaliera di 174 richiedenti protezione interazionale (accolti in una decina di comuni della provincia di Potenza).

Evoluzione prevedibile della gestione

Le azioni future sono:

- consolidare il percorso di rendicontazione sociale;
- consolidare l'azione progettuale in materia di accoglienza parallelamente al lavoro culturale e sociale per una società aperta, non violenta, accogliente e solidale;
- avviare un confronto interno, con la rete associativa a tutti i livelli locali e nazionali, ed uno esterno, con gli stakeholder, sul lavoro svolto nei territori.

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L' ARCI promuove, sostiene e tutela l'autorganizzazione delle persone in quanto pratica fondamentale di democrazia e concreta risposta ai bisogni delle comunità. E' un'associazione partecipata dai cittadini, in cui ogni socio/a può concorrere in prima persona ai processi decisionali. ARCI è impegnata affinché la libertà di associazione sia salvaguardata e garantita ovunque. La tutela, la salvaguardia, la valorizzazione del proprio patrimonio associativo e circolistico sono l'elemento fondamentale dell'ARCI. In questo senso, l'associazione è impegnata per la più ampia affermazione dei valori associativi, nonché per lo sviluppo di nuovo associazionismo e del terzo settore, anche a livello internazionale.

Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio l'ente ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017. Le attività diverse sono svolte ai sensi delle specifiche previsioni statutarie in tale senso. Le attività diverse sono esercitate dall'ente esclusivamente al fine di realizzare le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'ente stesso. La seguente tabella illustra le condizioni di strumentalità riferibili alle attività diverse in funzione delle previsioni dell'articolo 3 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economica e delle Finanze del 19 maggio 2021, n. 107., con indicazione dei parametri rilevanti di riferimento volti all'accertamento della natura secondaria medesima.

	€ proventi dell'esercizio	Criteri di secondarietà	
Ricavi da "attività diverse"	1.491.123,00 €	A	B

Entrate complessive dell'ente (*)	7.487.655,00 €	30% delle entrate complessive	66% dei costi complessivi
Costi complessivi dell'ente (**)	0		
Criterio utilizzato per la documentazione del carattere secondario delle attività diverse	A o B	A	
		2.246.297,00 €	

(*) sono compresi in questa voce, oltre ai proventi della gestione relativi alla cessione di beni e servizi realizzati nell'ambito dello svolgimento delle attività di interesse generale, anche: a) le quote associative, b) le erogazioni liberali e gratuite e i lasciti testamentari, c) i contributi senza vincolo di corrispettivo, d) le entrate derivanti dall'attività di raccolta fondi di cui all'articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017.

(**) sono compresi in questa voce: a) i costi figurativi dell'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017, b) le cessioni o erogazioni gratuite di denaro, beni o servizi per il loro valore normale, c) la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto (indicati al paragrafo "Costi figurativi" della presente Relazione di missione).

Si evidenzia, dai dati in tabella, che il criterio utilizzato per la verifica della "secondarietà" delle attività diverse, è quello di cui all'articolo 3 comma 1 lettera A del DM 19 maggio 2021, n. 107.

Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

Non sussistono.

I volontari

Costi figurativi relativi ai volontari	N.	Ore complessive di attività effettivamente prestata	€/ora (*)	€ costo figurativo dell'esercizio
Volontari utilizzati (associati)	0	0	0	0
Volontari utilizzati (di ETS aderenti)	0	0	0	0
Totale	0	0		0

(*) per la valorizzazione è utilizzato il costo aziendale orario considerando l'inquadramento per la corrispondente qualifica in funzione del contratto collettivo, ex articolo 51 del D.lgs. n. 81/2015, utilizzato o utilizzabile dall'ente.

Le "erogazioni in natura implicite"

Non sussistono.

Proventi figurativi da erogazioni implicite	€ costo sostenuto	€ valore normale o di mercato (*)	€ provento in natura implicito
Beni acquistati	0	0	0
Servizi acquistati	0	0	0

(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019.

Le erogazioni effettuate e ricevute

Non sussistono.

Costi e Proventi figurativi da erogazioni	€ costi figurativo dell'esercizio (*)	€ proventi figurativo dell'esercizio (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
Erogazioni in denaro	0	0	SI
Erogazioni di beni	0	0	SI
Erogazioni di servizi	0	0	SI
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	0	0	
Erogazioni in denaro	0	0	NO

Erogazioni di beni	0	0	NO
Erogazioni di servizi	0	0	NO
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	0	0	

() per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019.*

Informazioni relative al costo del personale

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo UNEBA stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e da atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

	€	Nota
Retribuzione annua lorda minima	20.752,00	A
Retribuzione annua lorda massima	25.344,00	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima	0.82 (*)	A:B

() la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.*

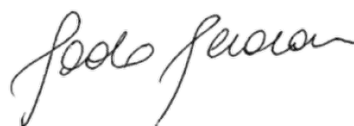
Raccolta fondi

Durante l'esercizio l'ente non ha svolto attività di raccolta fondi di cui dall'articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017.

Potenza, 08/06/2026

Il Presidente

Pesacane Paolo



RELAZIONE UNITARIA DELL'ORGANO MONOCRATICO DI CONTROLLO CON REVISIONE LEGALE AL CONSIGLIO REGIONALE DI ARCI BASILICATA APS

Ai/alle componenti del Consiglio Regionale di ARCI BASILICATA APS ETS

Premessa

L'Organo Monocratico di Controllo con revisione legale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. L'Organo di Controllo nella mia persona è stato nominato in data 11 settembre 2021 con deliberazione di Consiglio Regionale ed ha provveduto ad accettare l'incarico in data 25 novembre 2011. L'incarico è stato rinnovato in data 26 novembre 2024 dal Consiglio Regionale per gli esercizi 2025 – 2026 – 2027

La presente relazione unitaria contiene nella **sezione A)** la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" redatta in base all'attività di revisione legale conferita ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 117/2017 e s.m.i. e nella **sezione B)** la "Relazione dell'Organo Monocratico di Controllo redatta ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 117/2017 e ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.LGS. 27 gennaio 2010, n.39 redatta in base all'attività di revisione legale svolta ai sensi dell'art. 31 DEL d.lgs. 117/2017

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio 2025

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Associazione ARCI BASILICATA APS ETS costituito ai sensi dell'art. 13 c. 1 D. Lgs. 117/2017 dallo stato patrimoniale al 31/12/2025, dal Rendiconto Gestionale chiuso al 31/12/2025, dalla Relazione di Missione per l'esercizio chiuso a tale data e dal Bilancio Sociale (art. 14. c.1.D.Lgs. 117/2017). A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria

della Società al 31/12/2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità della Presidenza e dell'Organo di Controllo per il bilancio d'esercizio

La Presidenza Regionale è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

La Presidenza Regionale è responsabile per la valutazione della capacità dell'Associazione Ente del Terzo Settore (ETS) di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. La Presidenza Regionale utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate dell'Associazione;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dalla Presidenza Regionale, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte della Presidenza Regionale del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

La Presidenza Regionale dell'ETS sono responsabili per la predisposizione della relazione di Missione al 31/12/2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio, il Bilancio Sociale e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e il bilancio sociale della ARCI BASILICATA APS ETS al 31/12/2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione di Missione è coerente con il bilancio d'esercizio e con il Bilancio Sociale dell'Associazione al 31/12/2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione dell'Organo Monocratico di Controllo sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 117/2017

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del sindaco unico emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 30 c. 7

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare, sull'adequatezza degli assetti amministrativi, del sistema amministrativo e contabile e del loro concreto funzionamento. Ho inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti

indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, rinvia alla apposita relazione riportata nel paragrafo "Identità, Valori e Missione" del bilancio sociale redatto dall'ente, di cui costituisce parte integrante]:

- l'ente persegue in via principale, in linea con quanto previsto all'art. 5 del Codice del Terzo Settore e nello statuto, le attività di interesse generale costituita da accoglienza umanitaria e integrazione sociale dei migranti (lettera r) art. 5);
- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore in base a quanto disposto dalle disposizioni statutarie e rispettando i criteri e limiti previsti dal d.m. 19.5.2021, n. 107,
- l'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha adempiuto agli obblighi di pubblicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati;
- il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è di euro 159.703,00.

Ho partecipato alle adunanze del Consiglio Regionale e alle Riunioni della Presidenza Regionale e ho incontrato il Presidente Regionale in occasione delle visite periodiche sul posto o da remoto, e sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti associativi, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge dall'Organo di Controllo.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

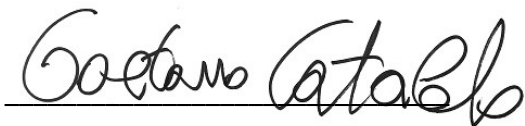
B2) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta quale organo di controllo con revisione legale, per quanto concerne il Bilancio di Esercizio intendo esprimere nella presente quale unica raccomandazione, la necessità di provvedere alla tempestiva approvazione del Bilancio di esercizio secondo quanto previsto dallo Statuto.

Invito i soci ad approvare il presente Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 come redatto e approvato dalla Presidenza Regionale.

Bari li, 12 agosto 2026

Gaetano Cataldo





ARCI BASILICATA COMITATO REGIONALE
Via del Gallitello, 281 – 85100 POTENZA
c.f. /p. iva 01279910762

Verbale di Presidenza Regionale n.6/26

Alle ore 11.00, del 12 agosto 2026, si riunisce la Presidenza Regionale del Comitato Regionale di ARCI Basilicata. La riunione si svolge con modalità a distanza, in videoconferenza.

Risultano presenti:

	Componenti Presidenza Regionale	Presente	Assente
1	Paolo Pesacane – Presidente	x	
2	Ottorino Arbia – Segretario	x	
3	Gennaro Cosentino	x	
4	Gessica Maulà	x	
5	Manuel Tataranno	x	
6	Claudio Persiani	x	
7	Loredana Ziella	x	

Partecipa alla riunione l'Organo di Controllo, dott. Gaetano Cataldo. Partecipa altresì il presidente del Collegio dei Garanti, Michele Frascaola.

All'ordine del giorno:

- 1- Discussione e approvazione Bilancio 2025;**
- 2- Discussione sul Bilancio Sociale 2025;**
- 3- Varie ed Eventuali.**

- 1) Con riferimento al punto 1 dell'Odg, introduce la riunione il Presidente Paolo Pesacane Viene, successivamente, presentato e discusso il Bilancio dell'anno 2025. Ci si sofferma in particolare sull'andamento dei progetti di accoglienza e integrazione in essere nonché su tutti i progetti realizzati nel corso dell'anno. L'organo di Controllo raccomanda alla Presidenza di tenere un'attenzione elevata e costante sulla situazione di tensione finanziaria dell'Associazione. Segue dibattito e a conclusione, con voti unanimi, la Presidenza licenzia il Bilancio il 2025 come predisposto per il suo invio al Consiglio Regionale ai fini della approvazione.
- 2) Successivamente, viene presentato e discusso il Bilancio Sociale 2025. Ci si sofferma in particolare sull'andamento in prospettiva dei progetti di accoglienza e integrazione, e sulla rete circolistica del



ARCI BASILICATA COMITATO REGIONALE
Via del Gallitello, 281 – 85100 POTENZA
c.f. /p. iva 01279910762

Comitato. Segue dibattito e, a conclusione, con voti unanimi, la Presidenza licenzia il Bilancio Sociale 2025 così come predisposto ai fini del suo invio al Consiglio per la approvazione.

- 3) In seguito, Il dott. Cataldo chiede la parola per comunicare alla Presidenza che è in fase di valutazione da parte della Scuola Nazionale dell'Amministrazione (in seguito SNA) la compatibilità dal ruolo di Organo di Controllo con la frequenza al corso nazionale per Dirigenti che il medesimo dott. Cataldo frequenta dal 15 luglio, all'esito di procedura concorsuale. Il dott. Cataldo ha quindi esplicitato che in caso di incompatibilità dichiarata da parte di SNA si renderà necessario procedere immediatamente all'indicazione di un nuovo Organo di Controllo e Revisore. In altra ipotesi, il dott. Cataldo comunque dovrà con l'esercizio 2026 terminare l'assolvimento del proprio ruolo, poichè all'esito del corso, la cui fine è prevista nel luglio 2027, interromperà la propria attività libero-professionale.

La Presidenza, dunque, in merito ai punti all'ordine del giorno: Bilancio 2025, Bilancio Sociale 2025, conferisce mandato al Presidente di convocare la riunione del Consiglio regionale, nei tempi e nei modi previsti dallo Statuto e dal Regolamento oltre che dalla normativa di riferimento.

Non avendo altro da discutere, la riunione si conclude alle ore 12:15.

Potenza, 12/08/2026

Il Presidente
Paolo PESACANE

Il Segretario
Ottorino ARBIA



ARCI BASILICATA COMITATO REGIONALE
Via del Gallitello, 281
85100 – POTENZA
Cod.Fis./P.Iva 01279910762

Verbale di Consiglio Regionale 1/2026

In data 28 agosto 2026 alle ore 11:00 si riunisce il Consiglio Regionale di ARCI Basilicata Comitato Regionale in modalità da remoto a seguito di convocazione inviata a mezzo e-mail il 13 agosto 2026 ai componenti del Consiglio Regionale.

Il presidente procede all'appello dei presenti

	Componenti Consiglio Regionale	Presente	Assente
1	Paolo Pesacane – Presidente	x	
2	Ottorino Arbia – Segretario	x	
3	Marika Cillo	x	
4	Gennaro Cosentino	x	
5	Gessica Maulà	x	
6	Manuel Tataranno	x	
7	Claudio Persiani	x	
8	Loredana Ziella	x	
9	Saba Andom Towelde	x	
10	Stefano Cardone	x	
11	Raffaele Petrozza		x
12	Maria Murante	x	
13	Giovanni Fanelli		x
14	Luigi Viggiani	x	
15	Donatella Nigro		x
16	Mariangela Sperduto	x	
17	Vincenzo Di Vincenzo	x	
18	Michele Molinaro	x	
19	Giuseppe Palazzo		x

Il Consiglio regionale è validamente costituito.

Partecipano alla riunione l'Organo di Controllo, dott. Gaetano Cataldo e altresì il presidente del Collegio dei Garanti, Michele Frascolla.

All'ordine del giorno:

- Discussione e approvazione Bilancio 2025;;
- Discussione sul Bilancio Sociale 2025;
- Varie ed Eventuali.



ARCI BASILICATA COMITATO REGIONALE
Via del Gallitello, 281
85100 – POTENZA
Cod.Fis./P.Iva 01279910762

Presiede l'assemblea il presidente Paolo Pesacane che, verificata la validità della riunione dà inizio alla medesima illustrando i punti all'ordine del giorno e in particolare si sofferma sul bilancio consuntivo, rappresentando come si tratti di una situazione sostanzialmente positiva rinviando agli allegati della convocazione che riportavano Bilancio di Esercizio 2025, Relazione di Missione al Bilancio di Esercizio 2025 e Bilancio sociale 2025.

In seguito, Il dott. Cataldo chiede la parola per comunicare al Consiglio che è in fase di valutazione da parte della Scuola Nazionale dell'Amministrazione (in seguito SNA) la compatibilità dal ruolo di Organo di Controllo con la frequenza al corso nazionale per Dirigenti che il medesimo dott. Cataldo frequenta dal 15 luglio, all'esito di procedura concorsuale. Il dott. Cataldo ha quindi esplicitato che in caso di incompatibilità dichiarata da parte di SNA si renderà necessario procedere immediatamente all'indicazione di un nuovo Organo di Controllo e Revisore. In altra ipotesi, il dott. Cataldo comunque dovrà con l'esercizio 2026 terminare l'assolvimento del proprio ruolo, poichè all'esito del corso, la cui fine è prevista nel luglio 2027, interromperà la propria attività libero-professionale.

La riunione prosegue con i punti all'ordine del giorno.

Vengono illustrati e discussi il Bilancio 2025 ed il Bilancio Sociale 2025 aprendosi la discussione con un breve giro di interventi dei soci.

Al termine degli interventi si procede alla votazione, all'unanimità dei presenti, dei documenti di cui all'ordine del giorno e in particolare si approvano con voti unanimi:

- Bilancio 2025;
- Bilancio Sociale 2025

Al termine della votazione alle ore 12:00 si dichiara chiusa l'assemblea.

Il Presidente
Paolo PESACANE

Il Segretario
Ottorino ARBIA